



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

5

Istituto Comprensivo N. 5, via Tasso - Latina

Via Tasso s.n.c. ☎ 0773694311 fax 0773402769 ✉ ltic85100n@istruzione.it - www.5circololatina.gov.it

Prot. n. 5069/B18

Latina 5 ottobre 2015

Al collegio dei docenti

e p.c.

Al consiglio d'istituto

Al personale ATA

Albo e sito della scuola

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge N. 107 del 13.07.2015, commi 12-17;

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive integrazioni e modificazioni;

TENUTO CONTO del Rapporto di autovalutazione (RAV) 2015 dell'Istituto;

EMANA

il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSA

Sulla base degli indirizzi generali di seguito indicati, il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/17-2018/19 (Piano). Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione) dovranno costituire parte integrante del Piano.

Per l'elaborazione del Piano del prossimo triennio, il P.O.F. dell'anno scolastico in corso rappresenta il documento di base: esso è, infatti, l'insieme dei contenuti teorici, del patrimonio culturale e didattico, della struttura organizzativa dell'Istituzione scolastica.

I principi ispiratori della carta dei servizi, del regolamento d'istituto, del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, del patto di corresponsabilità saranno tenuti in debita considerazione per l'elaborazione del Piano. Le indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione del 2012 rappresenteranno la guida e la fonte di ricerca/aggiornamento per il raggiungimento dei traguardi educativi e formativi.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dovrà fare particolare riferimento alle finalità della legge e in particolare ai commi 1-4 dell'art.1. Per tali finalità la Scuola garantisce *la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture*.

Nel rispetto del patrimonio già in possesso della Scuola, il Piano dovrà indicare il fabbisogno di attrezzature infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari (commi 5-7 e 14). Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- adeguamento delle aule e della sala docenti;
- ampliamento e potenziamento dei laboratori scientifici e multimediali;
- incremento del numero delle LIM nelle aule (12 lavagne);
- ampliamento della LAN e del Wi-Fi;
- materiali ordinari e straordinari soprattutto per la scuola dell'infanzia;
- le attrezzature per l'attività musicale e artistica;
- ammodernamento delle strutture sportive.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il personale necessario per il triennio di riferimento è così definito:

- Scuola dell'infanzia, 13 sezioni: n. 26 posti comuni; n. 8 posti di sostegno;
- Scuola Primaria, 29 classi: n. 35, 58 posti comuni, 1 specialista lingua inglese; n. 8 posti di sostegno;
- Scuola Secondaria di primo grado: posti comuni per tre corsi completi, A-B-C, 9 classi; n. 8 posti di sostegno.

Per quanto riguarda i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6-8 unità; nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di Scuola Primaria per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente; nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste: la figura del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di classe di Scuola secondaria di primo grado, di classi parallele/interclasse per la Scuola Primaria.

Per l'approfondimento tematico del curriculum verticale, al fine di sviluppare la collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì individuata la funzione di coordinatore di dipartimento.

Le Funzioni Strumentali designate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di classe e interclasse, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- DSGA: n. 1 unità;
- Amministrativi: n. 6 unità;
- Collaboratori scolastici: n. 14 unità.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dovrà prevedere, nel rispetto delle prerogative del territorio e delle richieste dei genitori e degli alunni, i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei rispettivi P.O.F., coerenti con le indicazioni di cui sopra.

Si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

1. iniziative di formazione rivolte ai docenti, al personale tecnico e ausiliario, agli alunni della Secondaria, ai genitori, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e le misure di sicurezza dell'Istituto;
2. educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
3. insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia; potenziamento e certificazioni delle Lingue straniere per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado; avvio dei progetti Erasmus;

4. insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà che incontrano gli alunni stranieri;
5. adesione al *piano nazionale scuola digitale* e didattica laboratoriale (commi 56-61);
6. le visite di istruzione come modalità di apprendimento attivo;
7. formazione in servizio dei docenti relativamente alle aree individuate dal Collegio docenti e/o attraverso il RAV 2015;
8. attività culturali e sportive per adulti al fine di aprire la scuola sul territorio.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Risulta evidente che il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane sono a fondamento della "Buona scuola": al senso di appartenenza all'Istituto, la partecipazione alle iniziative proposte – indipendentemente dall'ordine di scuola! –, la motivazione, la consapevolezza delle scelte, la trasparenza, sono fattori che favoriscono il benessere di tutti e di ciascuna/o. ***Star bene a scuola significa far bene la scuola.*** Il Piano, lontano da un adempimento burocratico, deve rappresentare lo strumento snello e flessibile per realizzare questo obiettivo.

A tal fine è necessario valorizzare le professionalità dei singoli e dei team. Ci si riferisce, ovviamente, a tutto il personale, docenti e Ata. A tal proposito è utile sottolineare che il personale dell'organico potenziato ha pari dignità dell'organico tradizionale: partecipa a tutti gli effetti alle attività scolastiche, didattiche e organizzative.

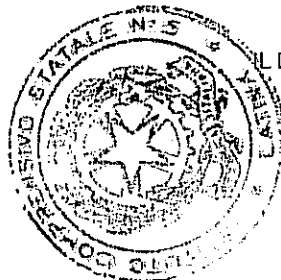
I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

LA COMUNICAZIONE

Il **sito web dell'Istituto** è il luogo di confronto e dialogo con gli utenti e il personale dell'istituzione scolastica. Esso rappresenta, al di là degli obblighi istituzionali, lo strumento per dare visibilità alle iniziative della Scuola, acquisire giudizi sulla qualità del servizio scolastico, accogliere eventuali critiche e proposte di miglioramento: lo spazio comunicativo dell'I.C. n.5 - via Tasso.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò preposta, affiancata dal gruppo di lavoro designato dal collegio docenti, entro il 24 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonino Leotta